

SCHERMI FRENO VAPORE



Schermo freno vapore a 3 strati in PP per la posa sul lato caldo del coibente in copertura.

PROPRIETÀ		NORMATIVA	UNITÀ DI MISURA	VALORE
Grammatura		EN 1849-2	g/m ²	165
Spessore		EN 1849-2	mm	0,75
Rettilinearità		EN 1848-2	-	conforme
Proprietà di trasmissione del vapore d'acqua (Sd)		EN 1931	m	5,5
Resistenza a trazione	MD/CD	EN 12311-2	N/50mm	360/250
Allungamento	MD/CD	EN 12311-2	%	85/90
Resistenza a lacerazione chiodo	MD/CD	EN 12310-2	N	180/220
Impermeabilità all'acqua		EN 1928	classe	W1
Stabilità UV		-	mesi	4
Resistenza termica		-	°C	-40/+80
Reazione al fuoco		EN 13501-1	classe	E
Resistenza al passaggio dell'aria		EN 12114	m ³ /m ² h 50Pa	< 0,3
Resistenza al vapore d'acqua dopo invecchiamento artificiale		EN 1296	-	conforme
Resistenza al vapore d'acqua in presenza di alcali		EN 13984	-	npd
Conduttività termica (λ)		-	W/mK	0,3
Calore specifico		-	J/kgK	1800
Pendenza minima installazione		-	°	> 10
Classe massa areica e resistenza a trazione (Italia)		UNI 11470	classe	B/R2
Resistenza dei giunti		EN 12317-2	N	npd
Resistenza all'urto		EN 12691	-	npd

MD: longitudinale CD: trasversale

VOLUME DI CONSEGNA	
Larghezza rotolo	1,5 m
Lunghezza rotolo	50 m
Superficie rotolo	75 m ²
Peso prodotto	13,5 kg
Pezzi/bancale	30
Dimensioni bancale	1,5 x 1,2 x 1,2 m

COMPOSIZIONE	
Strato superiore	tessuto non tessuto in PP
Strato intermedio	film freno vapore in PP
Strato inferiore	tessuto non tessuto in PP

STOCCAGGIO E CUSTODIA PRODOTTO

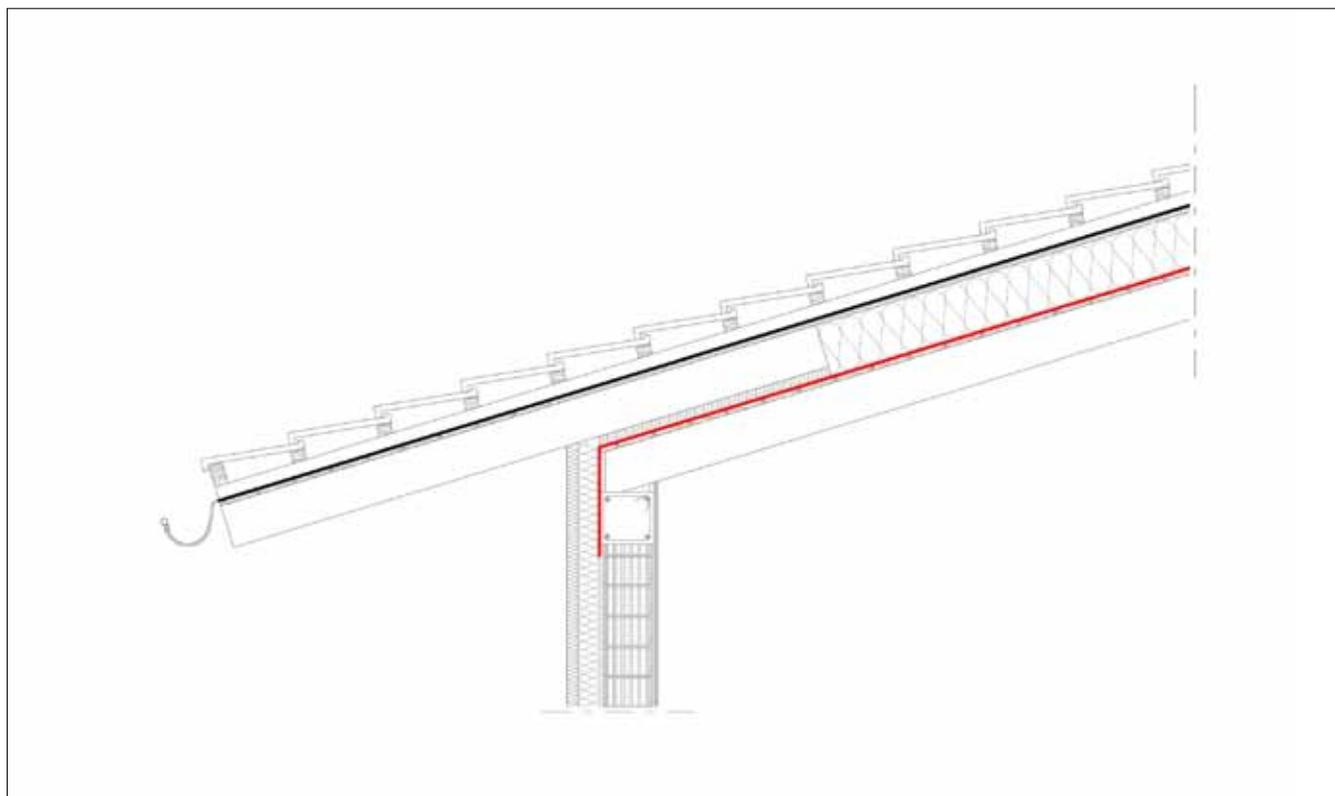
Si consiglia di tenere i rotoli in un ambiente asciutto, lontano da fonti di calore e raggi diretti del sole. Si consiglia inoltre di evitare la sovrapposizione dei bancali. Queste azioni sono necessarie per preservare le caratteristiche originali del prodotto.

INDICAZIONI DI POSA

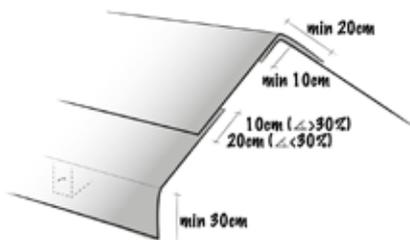
La membrana freno a vapore VAPOR 165 si pone parallelamente alla linea di gronda, a partire dal bordo inferiore del tetto. Il secondo strato deve essere sovrapposto almeno 10-20 centimetri al precedente (in base alla pendenza della copertura), come viene indicato sul layout secondo la normativa UNI 11470:2013. Ogni strato deve essere fissato al supporto con un dispositivo di fissaggio meccanico (es: HAMMER STAPLER - HAND STAPLER - PNEU STAPLER). Il telo deve essere applicato sotto l'isolamento su supporto continuo, come un tavolato in legno. Una volta giunti in sommità della copertura, è consigliabile che la membrana sporga oltre la linea di colmo per almeno 30 centimetri favorendo una perfetta sovrapposizione con gli strati di telo che si sovrapporranno

sull'altra falda della copertura. Si raccomanda inoltre di sovrapporre i teli di almeno 30 centimetri anche nelle giunzioni di testa. Per ottenere una corretta sigillatura all'aria e all'acqua si raccomanda l'utilizzo di DOUBLE BAND, MEMBRANE GLUE, FLEXI BAND o FROST BAND. L'eventuale presenza di doppia banda adesiva integrata può sostituire la corretta sigillatura all'aria e all'acqua.

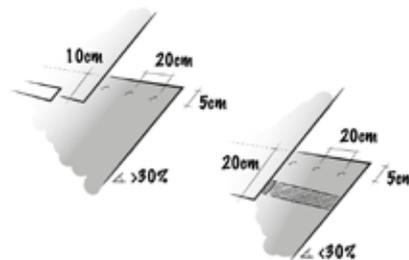
DETTAGLIO



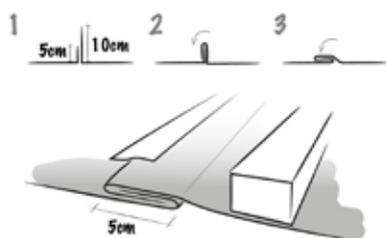
DETTAGLIO



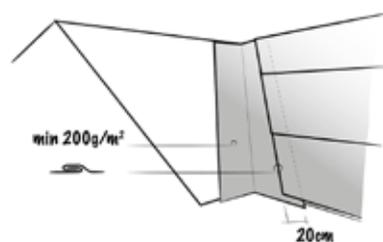
Corretto posizionamento in gronda e sul colmo



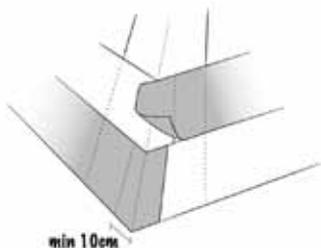
Corretto sormonto in funzione della pendenza



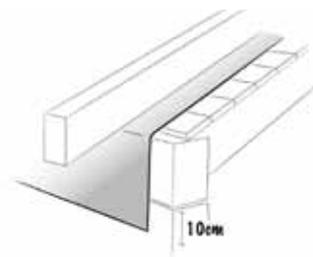
Corretto giunto verticale con doppio risvolto



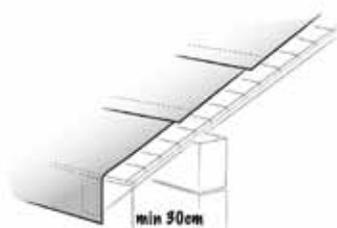
Consigliato min 200 g/m² e giunto con doppio risvolto



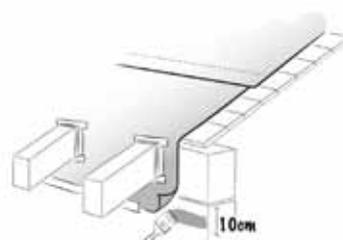
Displuvio sormonto minimo 10 cm sul lato opposto



Nodo parete-tetto su struttura con finto correntino



Sfrido di protezione sulla partenza in gronda



Nodo parete-tetto su struttura semplice